



**AIAC-AIFO, 59a Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra – 29 Gennaio 2012**  
***“Fai della tua vita qualcosa che vale”***

*Gentilissimo Allenatore,*

grazie all’esperienza positiva degli ultimi anni, nei quali il mondo del calcio ha risposto favorevolmente all’appello della nostra Associazione, esponendo negli stadi, prima delle partite, uno striscione di informazione sulla **Giornata mondiale a favore dei malati di lebbra**, siamo a chiedere anche a Lei, di sostenerci e di condividere con noi questa grande iniziativa di Solidarietà.

Il 1° febbraio saremo negli stadi di calcio, insieme ad AIAC e Lega Calcio, con la nostra informazione sul problema della lebbra nel mondo, e siamo sicuri che anche Lei ci sarà vicino e che ci sosterrà. Il suo aiuto è fondamentale.

AIFO dal 1961 cura malati di lebbra in tutto il mondo, ma, soprattutto, aiuta queste persone una volta guarite, e le loro famiglie, a reinserirsi nella società con formazione e lavoro.

Questo lo possiamo fare solo grazie al sostegno che ci danno tante associazioni, come l’AIAC e la Lega Calcio. Grazie ad fatto che tante persone generose hanno deciso di condividere con noi questo cammino a fianco degli ultimi nel mondo.

Il Prof. Renzo Ulivieri è venuto lo scorso anno in Mozambico a visitare i nostri progetti di cura della lebbra, e questa visita ha dato molta speranza ai malati ed ex-malati di lebbra che lo hanno incontrato.

La lebbra purtroppo non è scomparsa, come molti credono, ma insieme possiamo sconfiggerla e sarà la vittoria più grande: quella della solidarietà contro la povertà.

Dietro indicazione dell’AIAC, abbiamo pensato di scriverle, per raggiungerla, in questo modo, sempre più amici che vogliono vivere e condividere con noi queste esperienze di Solidarietà.

Certi della sua attenzione le porgiamo i nostri migliori saluti.

Maurizio Maldini  
*Direttore AIFO*

Renzo Ulivieri  
*Presidente AIAC*

Alleghiamo una Scheda di presentazione della nostra Associazione .